



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010

ex DPCM 10dicembre 2010

Via C. Nigra, 5 – Palermo

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE

N 9 del 14/03/2013

(Comando dott. Vincenzo La Fata, Art. 1, comma 5 dell’O.P.C.M. n. 3886 del 9 luglio 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile”;

VISTI gli art. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997”;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 31 Agosto 1998 n. 14, “Norme in materia di Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero del dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09 luglio 2010 art 1, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile” ed in particolare il comma 2 in base al quale viene nominato il Commissario Straordinario Delegato al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana previsti nel suddetto Accordo di Programma , e le iniziative finalizzate al superamento del contesto emergenziale determinatosi a seguito delle dei gravi dissesti idrogeologici verificatisi nell’ottobre 2009 e nel febbraio 2010;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio de Ministri del 10 dicembre 2010 che, ai sensi dell’art. 1 nomina il Dott. Maurizio Croce commissario straordinario ai sensi dell’art. 17 del decreto-legge 195/2009 convertito con modificazioni,



dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26, per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico già individuati nell'allegato 1 dell'Accordo di Programma;

VISTO l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 " Disposizioni Urgenti di Protezione Civile" pubblicata il 10/01/2011 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 6, che modifica ed integra l'art.1 dell'OPCM n. 3886/10, e la successiva modifica apportata con l'art. 7 della OPCM 3975/11;

PRECISATO che il soprarichiamato art. 21 dell'O.P.C.M./n° 3916/10, al comma 2 nel modificare ed integrare l'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3886 del 9 luglio 2010 , aggiunge il comma 5 ,modificato successivamente dall'art. 7 della OPCM 3975/11 il quale recita " *Per l'espletamento delle attività previste dai commi 2 e 3, il Soggetto Attuatore di cui al comma 2 è altresì autorizzato ad avvalersi di massimo 20 unità di personale appartenente alla Pubblica amministrazione, poste in posizione di comando o distacco, previo assenso dell'interessato, in deroga alla normativa vigente in materia di mobilità e nel rispetto dei termini perentori previsti dall'art. 17 , comma 14, della legge 15 maggio 1997, n°127.*";

VISTA la Disposizione Commissariale n. 17 del 12/09/2012 con la quale il dott. Vincenzo La Fata è stato utilizzato esclusivamente, nelle ore pomeridiane, ai sensi dell'art 4 del DPCM del 10/12/2010, e la seguente D.C. n. 35 del 19/12/2012 con la quale si è confermata la prosecuzione dell'avvalimento nelle ore pomeridiane;

VISTO il curriculum del dott. Vincenzo La Fata posto agli atti d'ufficio;

RITENUTO necessario incrementare la struttura di diretto supporto della gestione commissariale nei limiti fissati dall'art. 1 dalla predetta Ordinanza di Protezione Civile n. 3886/10 così come integrata e modificata dall'art. 21 dell'OPCM3919/10 e successiva modifica apportata con l'art. 7 della OPCM 3975/11;

VISTA la disponibilità manifestata dal dott. Vincenzo La Fata a prestare servizio a tempo pieno, posta agli Atti d'Ufficio;

Per le finalità e le causali esposte,

DISPONE

ART.1

Il Dott. Vincenzo La Fata, dipendente dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, con la qualifica di Funzionario Direttivo, in atto utilizzato esclusivamente nelle ore pomeridiane, è chiamato - a tempo pieno - a fare parte della



struttura di supporto della gestione commissariale, a far data dal 01/04/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 5 dell'O.P.C.M. n. 3886 del 9 luglio 2010 come modificato ed integrato dall'art. 21, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3916 del 30 dicembre 2010, successivamente modificato dall'art. 7 dell'OPCM 3975/11, in posizione di comando, in deroga alla normativa vigente in materia di mobilità e nel rispetto dei termini perentori previsti dall'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n°127."

ART. 2

Di notificare il presente atto al dott. Vincenzo La Fata e all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

Il Commissario Straordinario Delegato
(Dott. Maurizio Croce)

